



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

DETER. N. 0241 DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICO AMMINISTRATIVI

OGGETTO: Presa atto interdizione dal lavoro di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo n. 151/2001 (ex art. 5 Legge 1204/71) e riconoscimento indennità di maternità- dipendente: Omissis. Periodo **dal 16.12.2021 al 25.01.2022 (100%) dal 26.01.2022 al 15.03.2022 (80%)**

21 FEB. 2022

In data _____ nella sede del Dipartimento Servizi Tecnico Amministrativi sito in Crotone – Via M.Nicoletta Angolo Via G. Di Vittorio;
Vista la dichiarazione di regolarità tecnico-procedurale e legittimità dell'atto resa dal Responsabile del Procedimento designato nonché dal Dirigente Responsabile ad Interim dell'Ufficio Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione, si propone al Direttore del Dipartimento Servizi Tecnico Amministrativi l'adozione del presente atto.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Servizi Tecnico Amministrativi

PREMESSO che la dipendente Omissis, dipendente a tempo determinato sino al 25.01.2022 (scadenza del contratto), ha prodotto istanza intesa ad ottenere l'interdizione dal lavoro dal 16.12.2021 al 15.03.2022, ai sensi dell'art. 17 comma 2) del Decreto Lg.vo n. 151/2001 "Estensione del divieto" (ex art.5 della Legge 1204/71) che testualmente recita: " Il Servizio Ispettivo del Ministero del Lavoro, può disporre, sulla base di accertamento medico, avvalendosi dei competenti organi del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi degli artt. 2 e 7 del Decreto Lg.vo n. 502/92, l'interdizione dal lavoro delle lavoratrici in stato di gravidanza, fino al periodo di astensione di cui alla lettera a), comma 1, dell'articolo 16, la cui durata sarà determinata dal servizio stesso, per i seguenti motivi:

- a) nel caso di gravi complicanze della gravidanza, o di preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza;
- b) quando le condizioni di lavoro o ambientali siano ritenute pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino;
- c) quando la lavoratrice non possa essere spostata ad altre mansioni, secondo quanto previsto dagli artt. 7 e 12;

LETTO l'art.22, del Decreto Lg.vo n. 151/2001, in merito al "Trattamento economico normativo":

- 1) Le lavoratrici hanno diritto ad una indennità giornaliera pari all'80% della retribuzione per tutto il periodo del congedo per maternità, anche in attuazione degli articoli 7, comma 6, e 12, comma 2, (cioè per tutto il periodo di interdizione dal lavoro);

CHE ai sensi dell'art.22 del citato decreto:

- 1. Le lavoratrici hanno diritto ad una indennità giornaliera dell'80% della retribuzione;

2. I suddetti periodi devono essere computati nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti, compresi quelli relativi alla 13^a mensilità e ferie;

CONSIDERATO che in applicazione del combinato disposto degli artt. 22, primo comma, e 24 del Decreto Legislativo n.151/2001, alle dipendenti degli Enti Pubblici assunte a tempo determinato spetta il trattamento economico di maternità, pari all'80% della retribuzione, per tutto il periodo di congedo di maternità indicato dagli artt. 16 e 17 del richiamato Decreto Legislativo, purché detto periodo abbia inizio non oltre il termine di 60 giorni dalla data di cessazione del rapporto di lavoro;

CHE tale trattamento economico, ai sensi dell'art.57 del predetto Decreto Legislativo n. 151/2001, è posto a carico del soggetto pubblico presso cui si è svolto l'ultimo rapporto di lavoro;

PRESO ATTO che, sino al 25.01.2022 (scadenza contratto), la dipendente in argomento ha percepito il 100% delle competenze previste dalle norme vigenti in materia;

VISTI i provvedimenti N. prot. 53750 del 17.12.2021,, prot. 2060 del 17.01.2022 adottati dal Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di Lavoro dell'ASP di Crotone;

RITENUTO, in conseguenza di quanto sopra, di dover prendere atto della richiesta di interdizione dal 16.12.2021 e di dover riconoscere e corrispondere alla Sig.ra Omissis l'indennità di maternità pari all'80% dal 26.01.2022 al 15.03.2022;

VISTO il Decreto Lg.vo n. 151/2001;

VISTE le leggi in materia;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

- 1) Prendere atto dell'interdizione dal lavoro della EX Dipendente con rapporto di lavoro a tempo determinato Sig.ra Omissis, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo n.151/2001, per il periodo dal 16.12.2021 al 25.01.2022. ;
- 2) Riconoscere alla stessa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22, primo comma, e 24 del Decreto Legislativo n. 151/2001, l'indennità di maternità dal 26.01.2022 al 15.03.2022 ;
- 3) Corrispondere alla predetta ex dipendente non di ruolo l'80% del trattamento economico in godimento per tutto il periodo di cui al punto 2) della presente determina;
- 4) Imputare la somma occorrente sul relativo capitolo del bilancio 2022 per il periodo dal 26.01.2022 al 15.03.2022 , che ricade al di fuori del contratto di lavoro;
- 5) Trasmettere copia della presente determina, al Responsabile Ufficio Contabilità del Personale per gli adempimenti consequenziali;
- 6) Dare atto che il nome del dipendente coperto da Omissis è esplicitato in apposito documento sottoscritto dal responsabile del Procedimento, allegato alla presente determina, non soggetto a pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del Dg.vo n. 196/2003 e s.m.i.

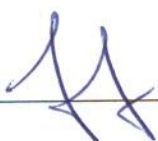
Il Responsabile del Procedimento
Coll. Amm.vo
Sig.ra Vincenza Antonella Ciampà



Il Dirigente Struttura Semplice
Stato Giuridico
Dr. Massimo Oliverio



Il Dirigente ad Interim UOC
Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Form.
Dr. Giuseppe Fico



Il Direttore del Dipartimento
Servizi Tecnico Amministrativi
Dr. Giuseppe Fico



UFFICIO AFFARI GENERALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determina è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda
il **21 FEB. 2022** con protocollo della U.O. Segreteria Generale
n. **0528** e ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore F.F. dell'Ufficio AAGG

